



La copertina
Il libro che la tua Chiesa non ti farebbe leggere è già esaurito in Italia. DNEWS

In libreria

In quel libro da rogo Asimov e Brando sono le vere divinità

>>>
Benedetta Perilli
Roma

Se esistesse ancora l'Indice dei libri proibiti sicuramente *Il libro che la tua chiesa non ti farebbe mai leggere* entrerebbe a pieno titolo nella top ten dei testi eretici da eliminare. Ma questo best seller che negli Stati Uniti ha venduto più di un milione di copie, curato da Tim Leedom e Maria Murdy, è arrivato finalmente anche in Italia, edito da **Newton** Compton, esaurendo dopo quattro giorni la prima tiratura di dieci mila copie e registrando dopo due settimane le venticinque mila copie vendute.

Tutta la verità sulla religione

Niente roghi insomma per il libro che promette di raccontare tutta la verità sulla religione ma solo i migliori scaffali delle librerie di mezzo mondo. Dalle origini delle religioni, a partire dal mitraismo e dallo zoroastrismo, alla spiegazione delle principali religioni del mondo per mano di studiosi, scienziati e teologi; dalla Bibbia ai manoscritti del Mar Morto passando per Gesù e la dottrina fino ad arrivare all'oppressione del cattolicesimo e al fondamentalismo. Quasi seicento pagine che sconvolgono il comune senso di fede, mettono in discussione i dogmi, i luoghi comuni e i pregiudizi legati alla religione. Un esempio? Secondo le fon-

ti citate da Leedom la storia di Gesù Cristo non sarebbe altro che una delle sedici versioni sui salvatori crocifissi, messia o figli di dio che sono scesi dal cielo per prendere sembianze umane e salvare il mondo. Una storia raccontata sedici volte negli ultimi dieci mila anni in India come in Scandinavia, in Tibet come in Messico.

La strada per la salvezza allora secondo Leedom ha un altro nome: verità e senso critico. Le nuove divinità diventano così persone comuni come Isac Asimov, Marlon Brando, Giordano Bruno, Thomas Peine, Pablo Picasso. Uomini fatti di carne accomunati solo da una religione: quella del "libero pensiero". <<

La curiosità

Militare inglese dà del "copione" al genio Leonardo

In un libro fresco di stampa uno storico dilettante britannico ha dato del "copione" a Leonardo da Vinci: a detta di Gavin Menzies (comandante di sottomarini in pensione), infatti, il genio rinascimentale italiano disegnò le sue avveniristiche macchine ispirandosi a "enciclopedie tecnologiche" portate a Venezia nel 1434 da una flotta cinese. _

